

Divisione Operativa

Raccomandata A/R

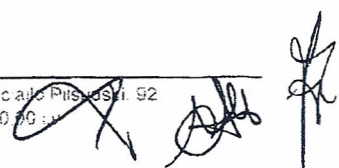
S.F.E.R.A. SRL
PIAZZA MONUMENTO AI CADUTI, 31
33030 FLAIBANO (UD)

Oggetto: **FER002814 / Accoglimento** – Comunicazione di annullamento del provvedimento di diniego della richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici (ai sensi del Titolo VI del D.M. 6 luglio 2012 e del D.P.R. n.445/2000) per l'intervento di Nuova Costruzione dell'impianto di generazione di energia elettrica da fonte Idraulica acqua fluente con potenza pari a 0,045 MW, sito nel Comune di Dignano (UDINE).

Il Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A (nel seguito, GSE), in relazione alla richiesta in oggetto:

PREMESSO CHE

- con istanza trasmessa mediante l'apposita applicazione informatica (nel seguito, Portale FER-E) in data 30 agosto 2013, ns. protocollo FER-E/A/30/08/2013/2187780, la Società S.F.E.R.A. a r.l. (nel seguito, Soggetto Responsabile) ha presentato la richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione in oggetto, identificata con il Codice FER002814, dichiarando, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/2011, *"di essere titolare, anche a seguito di voltura, del pertinente titolo concessorio del 03/08/2012, in corso di validità"*;
- con provvedimento del 7 marzo 2014, prot. GSE/P20140027527, il GSE ha respinto la richiesta in oggetto comunicando che, *"sebbene per l'impianto in oggetto, denominato "Centrale idroelettrica Rolda" e localizzato sulla roggia Carpacco-Codroipo, la Società S.F.E.R.A. a r.l. sia legittimata a derivare la risorsa idrica per usi idroelettrici, la stessa non è in possesso di formale titolo concessorio.*
[...] *Ne deriva che, nel caso di specie, la Società S.F.E.R.A. a r.l. non ha i requisiti per richiedere l'accesso agli incentivi ai sensi del DM 6 luglio 2012 (nel seguito, Decreto)"*;
- nel paragrafo 4.1.1 delle *"Procedure Applicative del D.M. 6 luglio 2012 contenenti i regolamenti operativi per le Procedure d'Asta e per le Procedure di iscrizione ai Registri"* (nel seguito, Procedure Applicative) è specificato che, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto, possono presentare richiesta di accesso diretto ai meccanismi di incentivazione *"i soggetti responsabili titolari del titolo autorizzativo/abilitativo conseguito per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e, in caso di impianti idroelettrici, [...] anche del titolo concessorio"*;



CONSIDERATO CHE

- il Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento gestisce il sistema dei canali e delle rogge ad uso irriguo in forza di concessioni di derivazione (una per tutte quella dai fiumi Tagliamento e Ledra rilasciata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Decreto N. 2648 del 29/12/2008) ad uso promiscuo, per irrigazione, produzione di energia idroelettrica e per usi civici-igenico-domestici. Su tale sistema esistono già numerosi salti utilizzati ad uso idroelettrico, autorizzati dalla Regione e inseriti, quali sub-utenti del sistema derivatorio principale, in apposito elenco della concessione;
- la roggia di Carpacco - Codroipo, su cui insiste l'impianto idroelettrico in oggetto denominato "Centrale Rolda" e realizzato dalla Società S.F.E.R.A. a r.l., è gestita dal Consorzio in forza di una convenzione originaria prima dello Stato (1936) e successivamente rinnovata dalla Regione al passaggio delle competenze tra Stato e Regione;
- con nota del 12 febbraio 2014 (Prot. N. 0004734/P), indirizzata al GSE e ai soggetti privati interessati, tra cui la società S.F.E.R.A. a r.l., la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha rappresentato che *"In via generale, si fa presente che nell'assentire l'esercizio di sub-utenze su canali consortili, l'autorità regionale concedente, per finalità di semplificazione procedimentale, adotta lo strumento del decreto e non quello della formale sub-concessione."*
Riguardo alle derivazioni insistenti sulla roggia di Carpacco-Codroipo (centrali "Rolda" e "Molino di Vidulis") si precisa che si è al momento proceduto con atto di "autorizzazione provvisoria" ai sensi degli artt. 13 e 50 del R.D. 1775/1933, essendo ancora in fase di rinnovo la concessione di derivazione sulla citata roggia a favore del Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento.
In ogni caso, al di là del formale "nomen iuris", tutti i sopraelencati soggetti [tra cui la Società S.F.E.R.A. a r.l.] risultano dotati di legittimi titoli a derivare, emanati dall'autorità competente, sulla base dei quali viene loro concessa la facoltà di utilizzare la risorsa per fini idroelettrici. Si rappresenta un tanto, onde evitare che, nella procedura di concessione degli incentivi in oggetto, di competenza di codesto spettabile Ente, si verifichi una eventuale disparità di trattamento tra le Ditte elencate (nonché eventuali altre che si trovino nella citata posizione di sub-utenza) e coloro che risultano in possesso di formale titolo concessorio.";
- con la suddetta nota la Regione, nel confermare la legittimità della Società S.F.E.R.A. a r.l. a derivare la risorsa idrica per usi idroelettrici, rappresenta che la stessa non è in possesso di formale titolo concessorio;
- a seguito di contatti con il Ministero dello Sviluppo Economico, è emerso che la Regione ha autorizzato indirettamente la derivazione d'acqua con riserva di riportare nell'elenco aggiornato della concessione principale le nuove utenze localizzate lungo i canali irrigui quali "sub-concessioni" e che di fatto i titolari di dette "sub-concessioni" (tra cui la Società S.F.E.R.A. a r.l.) corrispondono annualmente alla Regione, tramite il Consorzio, il canone demaniale di utenza;
- pertanto, è da ritenere che i provvedimenti emessi dalla Regione garantiscano la posizione di legittimità a derivare da parte dei Soggetti privati, per il tramite del Consorzio;
- nel caso di specie, la società S.F.E.R.A. a r.l., proprietaria dell'impianto in oggetto, in data 5 gennaio 2012 ha stipulato con il Consorzio apposita Convenzione per l'utilizzo ad uso idroelettrico del salto esistente sulla roggia Carpacco - Codroipo e della portata derivata;

Divisione Operativa

- e, nelle more del rinnovo della concessione principale (al Consorzio), la Regione ha concesso al sub-utente S.F.E.R.A. s.r.l. (tramite il Consorzio) la possibilità di utilizzare il citato salto con proprio provvedimento Prot. N. SIDR 26454 IGD 520 del 3 agosto 2012, avente come oggetto il "rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Tagliamento per l'alimentazione della Roggia di Carpacco-S.Odorico per uso irriguo [e la] riattivazione dell'impianto idroelettrico denominato Centrale idroelettrica Rolda";

tutto ciò premesso e considerato il GSE,

COMUNICA

l'annullamento del provvedimento del 7 marzo 2014, prot. GSE/P20140027527, e, per l'effetto, l'accoglimento della richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione di cui all'art. 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012 (tariffa omnicomprensiva), pervenuta il 30 agosto 2013, ns. protocollo FER-E/A/30/08/2013/2187780, e identificata con Codice FER002814.

Sulla base delle dichiarazioni rese e dei dati/documenti caricati dal Soggetto Responsabile, ai sensi del DPR 445/2000, ai fini del riconoscimento degli incentivi, si rappresenta che:

- l'impianto in oggetto risulta ubicato nel Comune di DIGNANO - (UDINE), in VIA BANFI, Lat. 46,0797, Long. 12,9319;
- in relazione alle definizioni di cui alla Tabella 1.1 dell'Allegato 1 al Decreto, la fonte dell'impianto è Idraulica acqua fluente;
- la data di entrata in esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m) del Decreto è il 2 agosto 2013;
- la data di entrata in esercizio commerciale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n) del Decreto è il 2 agosto 2013;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 2 del Decreto il periodo di diritto all'incentivazione decorre dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto ed è pari a 20 anni (vita media utile convenzionale di cui alla Tabella 1.1 dell'Allegato 1 al Decreto);
- la quota forfettaria degli assorbimenti dei servizi ausiliari e delle perdite di linea e di trasformazione risulta pari a 3 % (%SA).

L'incentivazione da riconoscere all'energia prodotta dall'impianto in oggetto è calcolata sulla base del seguente algoritmo:

$$\text{Incentivazione} = E_i * P_{T0} = \text{Energia incentivabile} * (\text{Tariffa Riconosciuta} + \text{Premi})$$

dove:

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D. Lgs 79/99 - Sede Legale: 00197 Roma, V.le Maresciallo P. Sudski, 92
Reg. Imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 05754381001 - R.E.A. di Roma n. 918934 - Cap. Soc. € 26.000.000,00 i.v.
Tel. +39 0660111 - Fax +39 0660114700 - info@gse.it - www.gse.it - Numero Verde: 800 16 16 16



Divisione Operativa

<i>Energia incentivabile</i>	= $\min [Energia\ immessa; Energia\ prodotta\ lorda \times (1 - \%SA)]$
<i>Tariffa riconosciuta</i>	= 219 €/MWh
<i>Premi</i>	= 0 €/MWh

Si rammenta che la quota di energia elettrica incentivabile (Ei) è pari alla produzione netta immessa in rete (E_N), ovvero al minimo valore fra la produzione netta e l'energia effettivamente immessa in rete e non può essere superiore alla produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica.

Al riguardo, si precisa che, in assenza del valore rilevato dal misuratore dell'energia elettrica prodotta lorda, teleleggibile da parte del gestore di rete o comunque dotato di dispositivi che consentano l'acquisizione per via telematica delle misure da parte del medesimo gestore di rete con cadenza almeno mensile, la produzione lorda viene assunta pari al valore dell'energia immessa in rete sul punto di consegna alla rete elettrica.

Si invita, quindi, a procedere alla stipula del contratto effettuando le seguenti operazioni:

- collegarsi al portale FER-E;
- selezionare la voce Gestione Contratti>Elenco Contratti;
- richiamare la pratica FER002814;
- cliccare sulla colonna Dettagli;
- compilare le sezioni proposte e prendere visione dell'anteprima del contratto;
- scaricare e ricaricare la dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali firmata in tutte le sue parti unitamente a un documento d'identità in corso di validità del soggetto responsabile/legale rappresentante e premere il tasto Conferma.

Il GSE, dopo aver preso visione della documentazione caricata nel portale, provvederà all'attivazione del Contratto e renderà disponibile sempre nella sezione Gestione Contratti dello stesso, la copia di spettanza dell'operatore.

Si rappresenta infine che, ai sensi dell'art. 29 del Decreto, gli incentivi riconosciuti all'impianto in oggetto non sono cumulabili con altri incentivi pubblici comunque denominati, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 28/2011.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a dare tempestiva comunicazione al GSE di ogni modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, nonché di eventuali atti di impugnazione del titolo autorizzativo e di eventuali provvedimenti adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto, sulla base dei quali il GSE si riserva di agire anche in autotutela.

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D. Lgs 79/99 - Sede Legale 00197 Roma - V.le Maresciallo P. Sudski, 92
Reg. imprese di Roma - P.IVA e C.F. n. 05734381001 - R.F.A. di Roma n. 918904 - Cap. Soc. € 26.000.000,00 i.v.
Tel. +39 06801111 - Fax +39 0680114700 - info@gse.it - www.gse.it - Numero Verde: 800 16 16 16



Divisione Operativa

Ogni variazione dei dati anagrafici e del regime fiscale e qualsiasi modifica apportata alla configurazione dell'impianto, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, dovranno essere notificate al GSE che si riserva di valutarne gli effetti, ai sensi della normativa vigente, adottando i provvedimenti conseguenti.

E' fatto salvo il potere del GSE di effettuare, relativamente all'impianto in oggetto e per tutta la durata del periodo di incentivazione, attività di controllo, mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi, nonché di assumere determinazioni di annullamento o revoca del presente provvedimento di ammissione, con riserva di ripetizione, nel caso venga accertata la carenza o il venir meno dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento degli incentivi.

Il GSE verifica, altresì, l'eventuale ricorrere delle circostanze ostative alla percezione degli incentivi adottando, se necessario, i conseguenti provvedimenti decadenziali e interdittivi, in applicazione degli artt. 23 e 43 del D.lgs. 28/2011 e dell'art. 11 del D.M. 31 gennaio 2014.

Il Direttore
Francesco Sperandini



Copia: FER_EL_CO_ECV_LLS
LF



Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D. Lgs. 79/99 - Sede Legale: 00197 Roma, V.le Maresciallo Pilsudski 97
Reg. Imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 03754381001 - R.E.A. di Roma n. 918954 - Cap. Soc. € 26.000.000,00 i.v.
Tel. +39 0660111 - Fax +39 0660114700 - info@gse.it - www.gse.it - Numero Verde: 800 16 16 16